

B. — SUL COMMERCIO DI MASSAUA.

Nota di F. C.

Le attuali vicende della piazza di Massaua rendono per noi utile, od almeno interessante, la conoscenza delle sue condizioni commerciali; ma difficilmente la verità si potrebbe in proposito rilevare con sicurezza, fidandosi alle relazioni leggieri di persone non pratiche o interessate di chi in quel commercio abbia qualche parte.

Ora però abbiamo sott'occhio due documenti, che rivestono un carattere ufficiale e che, per la natura loro e per le persone dalle quali sono presentati, offrono una vera garanzia di serietà e di precisione.

Intendo parlare degli *Stati di importazione ed esportazione della Dogana di Massaua per il 4° trimestre del 1884 del cav. avv. Felice Maissa* (Bollettino Consolare, fasc. VII-VIII, 1885) e le *Condizioni commerciali di Massaua, relazione 25 maggio 1885 di un delegato del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio* (Bollettino di Notizie Commerciali del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, Serie II, Vol. II, N. 24).

(*) V. LELUWEL, op. cit., pag. 66. Il quale nota opportunamente come anche la carta di Andrea Bianco (1436) porti la medesima leggenda: « Norvegia est regnum asperima et frigidissima et montuosa, silvistris et nemorosa cuius incolae potius de piscatione et venatione vivunt quam de pane, etc., etc.. » Manca soltanto che vi ha poca avenue a cagione del freddo. Del resto questa traduzione latina della leggenda catalana conferma appunto la nostra osservazione che cioè le notizie geografiche relative alla Norvegia erano tanto scarse a que' tempi da doversi riprodurre ripetutamente sempre le stesse e alla lettera nelle varie carte.

Il cav. Maissa presenta gli stati mensili dell'importazione ed esportazione per Ottobre, Novembre e Dicembre 1884. La redazione del nostro Bollettino ha raccolto i dati di queste diverse tabelle in una sola, riducendo anche le misure ed i prezzi dati dal Maissa dal sistema locale al sistema decimale (1). I lettori del Bollettino potranno così facilmente vedere di quali merci maggiormente si avvantaggino le correnti di scambio che si incontrano e confondono naturalmente in Massaua.

Alcune considerazioni non saranno però fuori luogo.

È noto che Massaua esercita nelle funzioni del commercio la parte di piazza di transito e di scambio. Massaua non ha commercio proprio, ma è il mercato ove si incontrano i prodotti e le mercanzie dell'Abissinia e del Sudan da un lato, dell'India e dell'Europa dall'altro. Rispetto a noi, quindi si può dire che Massaua esporta i prodotti africani ed importa i prodotti e le merci europee ed asiatiche.

E se di questo flusso commerciale vogliamo renderci conto esaminando le tabelle della dogana di Massaua, dalle quali sono tolte quelle che seguono, dobbiamo innanzi tutto considerare che la dogana segna in importazione le merci dell'interno quando arrivano a Massaua, e le risegna in esportazione quando partono e quando pagano il diritto fiscale. Segua in importazione le merci che giungono dal mare al loro arrivo stesso, e non se ne incarica più quando partono verso l'interno.

Da ciò consegue che nelle dette tabelle si trovano le merci africane segnate tanto in importazione, quanto in esportazione, e le altre solo in importazione. Laonde, per avere una idea precisa del commercio di Massaua, basta guardare la colonna delle importazioni, che comprende l'intero scambio e prescindere da quella della esportazione, che non costituisce se non un duplicato per una parte del movimento.

L'aver considerazione alla esportazione può tutto al più servire, per le ragioni sopra dette, a distinguere a colpo d'occhio quali sono le merci africane e quali le asiatico-europee.

Ciò premesso, e considerata la colonna delle importazioni, si rileva

(1) Ecco la tabella dei valori di corrispondenza usati nella riduzione.

Oca 1 = Kg. 1.250	1 oca = 2 rotoli	1 piastra = tall. 0.26	1 piastra = 40 parà
" 2 = " 2.500	" = 400 dram.	2 " = " 0.52	1 parà = L. 0.0065
" 3 = " 3.750	100 dram. = kg. 0.3125	3 " = " 0.78	
" 4 = " 5.000	1 " = " 0.003125	4 " = " 1.04	
" 5 = " 6.250	1 ardeb = 96 oke	5 " = " 1.30	
" 6 = " 7.500	1 kilé = 10 1/2 "	6 " = " 1.56	
" 7 = " 8.750		7 " = " 1.82	
" 8 = " 10.000		8 " = " 2.08	
" 9 = " 11.250		9 " = " 2.34	
" 10 = " 12.500		10 " = " 2.60	

che nel 4° trimestre 1884 il commercio di Massaua è stato di circa 2,500,000 franchi, il che darebbe un movimento annuo di 10,000,000 circa.

Per quanto però siano vaste e poderose le sorgenti che pare debbano riversare le loro onde su Massaua, quivi la corrente commerciale è limitata a pochissimi articoli. Un'occhiata alle tabelle che seguono ce ne persuaderà facilmente.

Vediamo infatti che le voci della tariffa egiziana, per le quali vi è stato uno scambio un po' rilevante, sono burro, dura, gomma arabica e sudanese, caffè abissino o galla, zibetto, denti di elefante, madreperle, pelli di bue, come prodotti africani, ed i tessuti di seta e di cotone, il cotone manifatturato e i filati rossi, come prodotti europei ed indiani, e le conterie di Venezia. Questi articoli danno infatti complessivamente una importazione in cifre tonde di 1,300,000 lire sull'importazione totale. E dalla tabella della esportazione rileviamo che le suddette merci africane imbarcate raggiunsero la cifra di circa lire 705,000, vale a dire press'a poco la metà del movimento generale. Il che è naturale perchè, rappresentando le merci europee ed indiane il prezzo al quale si comprano le merci africane, le due correnti si devono per forza bilanciare.

E convien anche dire che, qualora si mantenesse in queste proporzioni, il commercio di Massaua non po'rebbe mai essere tale da dare sfogo ad una anche limitatissima attività commerciale o coloniale, quando questa finisse per manifestarsi da noi.

Ma se le odierne statistiche ci possono ammaestrare sulla natura del commercio di Massaua, non ci sono però guida sicura per conoscere la sua importanza. Da un lato si deve considerare che il commercio di Massaua è in questi anni gravemente ostacolato dalle condizioni interne dei paesi africani, e dall'altro è da studiarsi se non si possa in qualche modo accrescere vita e movimento in quella piazza.

Gli ostacoli del momento, nessuno lo ignora, sono quelli prodotti dalla guerra nel Sudan, guerra che chiude il campo maggiore di produzione e le vie più frequentate alle carovane, che in tempi tranquilli e quando fosse resa sicura la via di Keren, convergerebbero verso Massaua.

In quanto ai mezzi per accrescere vita al commercio in quei paesi, non sarà certo inopportuno riferire alcuni brani della *Relazione di un delegato del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*:

« Ho detto che il commercio di Massaua consiste specialmente nella « esportazione delle merci che vengono dall'interno e di prodotti forniti « da questi mari; vi corrisponde la importazione di merci europee od « asiatiche, commisurata alla quantità delle esportazioni.

« È agevole pertanto intendere come a formare la somma di queste

« ultime nulla influiscono le condizioni particolari di Massaua, imperocchè
« quelle dipendono dalle condizioni economiche dei territori nell'interno, i
« quali, sotto questo rispetto, non possono risentire, o almeno non in senso
« favorevole, l'influenza della città che serve ad essi di sbocco. In altre
« parole, il commercio di Massaua, per quanto faccia viva richiesta dei
« prodotti di esportazione, non può accrescere la quantità, perchè questa
« è determinata da altre cause; tutto al più riuscirà ad un aumento nel
« prezzo di quei prodotti, aumento che però non vale ad accrescerne la
« somma; viceversa, se la domanda è debole o cessa del tutto, la somma
« di quei prodotti non rimane neppure alterata, ma però diminuisce in
« proporzione il loro invio alla costa, e rimangono inutilizzate nei luoghi
« di produzione. »

In altri termini, se bene intendiamo le parole del relatore e se bene apprezziamo le condizioni del mercato di Massaua, questo, più che regolare le transazioni che su esso si fanno pei prodotti indigeni, è esso stesso regolato dalla quantità e dalla affluenza naturale di questi. Quantità ed affluenza che sono a loro volta regolate da cause che non hanno nulla di comune colla attività e la intraprendenza dei commercianti, o colla maggiore o minore offerta di prodotti europei o asiatici.

Le cause che per tal modo influiscono direttamente o indirettamente sul mercato di Massaua possono essere accidentali, come sono le condizioni attuali del Sudan, o normali come la produzione del luogo o il bisogno che quelle popolazioni risentono maggiore o minore di mercanzie estere.

Ora è noto che la produzione delle regioni interne africane è molto al disotto della loro produttività, e che i bisogni di quelle popolazioni di fronte agli inviti della civiltà sono assolutamente rudimentali, per cui si può facilmente concludere che le condizioni commerciali di Massaua presentano attualmente un grado ragguardevole di elasticità che permette un progresso notevole, purchè lo si sappia saviamente iniziare.

« Per esercitare, » riprendiamo colle parole del relatore, « un'azione
« larga ed efficacemente benefica, per promuovere in modo serio e sensibile il risveglio commerciale di questo paese, dobbiamo necessariamente
« rivolgerci all'interno, dove sono le popolazioni che producono e che
« consumano. È lì la sorgente e la radice della vita commerciale di Massaua; ed è là che noi dobbiamo rivolgere lo sguardo se vogliamo ottenere risultati positivi sotto il rispetto economico. »

Aumentare la produzione del suolo, accrescere i bisogni degli abitanti accrescendo il loro contatto colla civiltà; e questi due possono essere, compendiando in poche parole un vasto programma, gli scopi cui deve mirare chiunque annetta una qualche importanza all'avvenire commerciale di

Massaua. E siccome ad essi nulla può meglio condurre che l'azione diretta dell'Europa nei paesi interni e siccome i nostri sguardi devono prima che in ogni altro luogo fermarsi alla prossima Abissinia e per parlare in termini più generali al prossimo Altipiano Etiopico, il solo punto ove l'Europeo possa con sicurezza di clima soggiornare, siccome nelle attuali condizioni politiche neppure l'Abissinia potrebbe prestare utile e sicuro campo alla attività colonizzatrice di nessuna nazione europea, giustamente il solito relatore riassume nel periodo che segue, quale dovrebbe essere il nostro programma nell'Africa etiopica:

« Migliorare le condizioni politiche dell'Abissinia in modo che sia
 « tutelata la proprietà individuale; ottenere che quel territorio sia aperto
 « agli Europei ed alla libera attività di chi voglia impiegarvi il proprio
 « lavoro ed i propri capitali; rendere infine meno disagiati, per quanto
 « è possibile, le comunicazioni dal punto di vista della viabilità, ecco i
 « tre punti ai quali dovremo mirare, come quelli che soli possono giusti-
 « ficare, nei riguardi economici, la nostra occupazione. »

Si potrà, e come, battere questa via?

Non entra nella competenza di chi scrive e di questo periodico il risolvere tale questione, ma entrava perfettamente nella competenza della relazione succitata giungere a tale conclusione che accettiamo e facciamo nostra di buon grado.

Quelle poche parole tracciano un programma, che non si potrà certamente eseguire dall'oggi al domani, ma indicano una via che, ove si possa battere con prudenza e costanza, ci potrà condurre a tali risultati da compensare a pro' del nostro commercio le fatiche dei soldati ed i sacrifici della finanza. Fuori di essa si potranno vagheggiare alti scopi politici o ideali vantaggi, ma dal lato economico si andrà incontro a disillusioni, e, se il paese si desta, sarà da lamentare inutile spreco di una attività, che sarebbe meglio impiegata altrove.

GENERE DELLA MERCE	IMPORTAZIONE			ESPORTAZIONE		
	Quantità	Peso in Kg.	Valore di tariffa in lire	Quantità	Peso in Kg.	Valore di tariffa in lire
Burro	—	112,188.83	166,105.26	—	114,938.12	170,174.77
id. fresco (scatole)	312	—	648.96	?	—	780. —
Latte in conserva (scatole)	58	—	135.20	—	—	—
Formaggio (num. e peso)	13	458.57	787.61	—	—	—
Dura (sacchi e peso)	50	463,692.50	77,895.53	—	1,800. —	1,638. —
Riso	—	12,406.25	28,619.64	—	—	—
id. egiziano	—	4,230. —	2,188.94	—	—	—
<i>A riportarsi,...</i>	—	592,976.15	276,381.20	—	116,738.12	172,592.77

GENERE DELLA MERCE	IMPORTAZIONE			ESPORTAZIONE		
	Quantità	Peso in Kg.	Valore di tariffa in lire	Quantità	Peso in Kg.	Valore di tariffa in lire
<i>Riporto...</i>	—	592,976.15	276,381.20	—	116,738.12	172,592.77
Riso indiano (sacchi e peso).	1,260	3,850. —	25,712.50	—	118.13	187.20
Farina	—	12,321.03	4,219.98	—	—	—
Ceci	—	202.50	58.76	—	—	—
Piselli	—	762.19	66.82	—	—	—
Fava	—	590.60	92.30	—	—	—
Fagioli	—	37.50	17.42	—	—	—
Miglio (coffe)	2	—	18.20	—	—	—
Patate	—	639.02	220.40	—	—	—
Animali	—	—	—	210	—	6,784.70
id. minuti	3	—	351. —	—	—	—
Buoi	423	—	14,200.55	203	—	6,901.57
Montoni	—	—	—	50	—	167.70
Cavalli	1	—	136.50	2	—	234. —
Muli	—	—	—	3	—	312. —
Galline del paese	450	—	273. —	450	—	273. —
Salami	—	80.63	257. —	—	—	—
Prosciutti	—	46.37	105.82	—	—	—
Conserven alimentari (scatole e peso)	1,816	808.80	1,263.28	—	—	—
Conserva (scatole)	2	—	36.40	—	—	—
Pikles (bottiglie)	2	—	5.20	—	—	—
Pesce secco (capi)	2,000	—	13. —	—	—	—
Tonno (scatole)	85	—	57.85	—	—	—
Sardelle (barili)	1	—	18.20	—	—	—
Sardine (scatole)	326	—	135.20	—	—	—
Datteri	—	24,818.75	12,826.84	4,500. —	—	435.76
id. secchi	—	31,805. —	7,800.52	—	—	—
Frutta secca	1	—	195. —	—	—	—
id. in panieri	42	—	83.66	—	—	—
id. del paese	—	1,061.25	165.36	—	—	—
Uva secca	—	325. —	270.40	—	—	—
Melegranate (coffette)	1	—	13. —	—	—	—
Noci	—	47.50	39.54	—	—	—
Cipolle	—	11,390.13	919.40	—	—	—
Aglio	—	56.25	17.55	—	—	—
Confetture (terrine)	72	—	62.40	—	—	—
Confetti	—	41.25	42.90	—	—	—
Pastiglie di menta (scatole)	108	—	561.60	—	—	—
Aceto	—	190. —	39.52	—	—	—
Olio	—	1,122.50	816.14	—	—	—
id. fino	—	417.50	387.40	—	—	—
id. di sesamo	—	2,356.50	1,642.36	—	—	—
Sesamo	—	5,127.60	1,587.77	4,900. —	—	728. —
Olio di pesceccane	—	103.50	37.30	—	—	—
id. da ardere	—	542.50	100.10	—	—	—
Petrolio (scatole)	664	—	3,685.50	—	—	—
Grasso (entro otri)	—	621.09	645.94	—	44.50	46.28
Droghe	618	7,720.38	8,616.53	—	90. —	531.44
id. odorifere	1,200	4,466.25	1,406.05	—	—	—
Cocca abissinese	109,500	—	429. —	—	—	—
Hell (specie di droga)	2,250	—	11.70	—	—	—
Carofani	—	297.05	556. —	—	—	—
Pepe rosso	—	9. —	4.68	—	—	—
id. nero	—	217.50	226.20	—	43.75	59.15
Erba aromatica	—	150. —	62.40	—	—	—
Gomma arabica	—	13,758. —	14,304.42	—	940.50	978.12
Gomma comune del Sudau	—	2,702.25	2,810.34	34,038.25	—	37,668.38
Incenso in legna	—	2,025. —	631.80	—	—	—
id.	—	7,037.50	1,977.95	—	—	—
Semi di sena	—	250. —	52. —	—	312.50	78. —
id. medicinali	—	—	—	—	850. —	78. —
id. pel bucato	33	—	34.32	—	—	—
<i>A riportarsi...</i>	—	730,974.04	390,699.15	—	159,975.75	228,056.07

GENERE DELLA MERCE	IMPORTAZIONE			ESPORTAZIONE		
	Quantità	Peso in Kg.	Valore di tariffa in lire	Quantità	Peso in Kg.	Valore di tariffa in lire
<i>Riporto</i>	—	730,974.04	390,699.15	—	159,975.75	228,056.07
Semi diversi	—	105.06	34.12	—	—	—
Cusso	—	71.56	29.90	—	71.56	29.90
Tamariudo	—	1,305.—	274.55	—	653.—	203.74
Zibetto abissino	—	453.86	84,932.59	—	246.88	60,871.84
Caffè id.	—	33,621.56	31,470.46	—	19,812.50	19,393.40
id. del Jemen	—	162.50	241.80	—	100.—	144.30
Denti di elefante	—	6,751.25	166,738.71	—	6,032.25	168,442.96
Madreperla	—	114,280.66	135,708.13	—	79,047.50	113,675.32
Unglio di granchi rotondi.	—	6,893.75	5,414.76	—	5,565.31	4,417.34
Tartaruga	—	31.88	304.98	—	257.50	2,463.76
Panne di struzzo	—	10.94	808.60	—	—	—
Conchiglie piccola	—	1,700.—	1,909.18	—	1,025.—	2,278.25
Miele	—	3,804.55	4,581.78	—	1,443.25	1,633.62
Cera vergine	—	25,947.50	9,209.11	—	4,990.50	9,114.47
Pelli di bue	—	72,521.16	62,253.47	—	73,187.35	91,128.44
id. conciate	900	—	1,170.—	—	28.80	54.76
id. id.	—	514.35	921.35	—	—	—
id. lavorate	330	—	858.—	—	—	—
id. di tigre	20	—	195.32	3	—	21.52
id. di scimmia	60	—	93.60	—	—	—
id. di montone	550	—	505.70	200	—	156.—
id. di gatto	4	—	9.50	—	—	—
id. id. nuschiato	—	5.—	260.—	—	—	—
id. di pesce	—	—	—	12	—	54.60
id. tinte	1	—	0.52	—	—	—
Tombak di Surat	—	23,046.41	14,980.08	—	—	—
Tabacco	—	247.74	537.81	—	—	—
id. in foglie del Senahit.	—	12.50	5.20	—	—	—
Sigari maltesi	—	106.78	222.10	—	5.—	10.40
Signrette	—	1.58	19.04	—	—	—
Carta da sigarette (scatole).	277	—	278.85	—	—	—
Fiammiferi	10	—	182.—	—	—	—
Candele steariche	—	412.50	694.85	—	—	—
Spirito	—	300.—	210.60	—	—	—
Liquori (bottiglie o peso)...	3,078	2,293.75	12,946.93	30	—	617.76
Vino (bottiglie o peso)...	482	1,586.88	1,868.30	—	—	—
Birra (doz. di bottiglie)...	248	—	2,256.80	80	—	728.—
Limonata (bottiglie)...	538	—	200.56	360	—	11.70
Settoppo di mandorla (bot- tiglie)	2	—	6.50	—	—	—
Conterie di Venezia (pacchi o peso)	1,722	5,469.25	9,506.85	—	—	—
Serie manifatturate (metri)	4,701. 6	—	12,049.31	—	—	—
Seta egiziana sciolta	—	699.38	21,820.50	—	—	—
Manifatture (pezze)	3,040	10,323.12	27,926.28	—	—	—
Cotone manifatturato (pezze e peso)	79,899 114	151,393.89	347,069.20	3,555	12,960.—	40,720.68
Filo di cotone (casse)	3	—	10.14	—	—	—
id. id. (pacchi e peso)	40	337.50	632.32	—	—	—
Filati	—	—	—	—	25.—	78.—
id. rossi	—	55,639.91	190,881.70	—	—	—
Cotone	—	—	—	—	2,062.50	1,716.—
Panno (metri)	62.10	—	358.80	—	—	—
id. rosso (metri)	4,432	—	7,616.31	27.89	—	169.—
Mussolina ordinaria (pezze).	115	—	64.48	100.—	—	19.50
Vele arabe	—	—	—	4	—	31.20
Vestiti vari	386	—	2,791.70	—	—	—
Bornus di panno	38	—	1,859.—	—	—	—
Cappelli europei	288	—	104.52	—	—	—
Scarpe di pelle (paja)	36	—	121.68	—	—	—
id. europee	179	—	551.72	—	—	—
Babuccia (paja)	30	—	56.68	—	—	—
<i>A riportarsi</i> ...	—	1,251,029.81	1,551,465.49	—	370,195.65	746,542.53

GENERE DELLA MERCE	IMPORTAZIONE			ESPORTAZIONE		
	Quantità	Peso in Kg.	Valore di tariffa in lire	Quantità	Peso in Kg.	Valore di tariffa in lire
<i>Riparto</i>	—	1,251,029.81	1,551,465.49	—	370,195.65	746,542.53
Corde di canapa (pacchi)...	246	—	47.97	—	—	—
id. di lino.....	—	50. —	41.60	—	—	—
Tappeti.....	171	—	553.64	15	—	585. —
id. europei.....	10	—	143. —	—	—	—
Materassi.....	390	—	10,707.50	—	—	—
Sacchi vuoti.....	1	—	13. —	—	—	—
Stuoie.....	20,686	—	19,534.64	4,322	—	4,839.90
id. europee.....	223	—	475.02	—	—	—
Fogli di palma in foglie...	3	—	9.36	—	—	—
Foglie di palma (pacchi)...	351	—	216.71	—	—	—
Coffette in paglia.....	—	—	—	400	—	104. —
Giare vuote.....	50	—	215.28	—	—	—
Otri grandi e piccoli.....	2,096	—	1,076.40	1,416	—	731.38
Otri in pelle.....	4,584	—	2,750.67	1,600	—	1,477.58
Damigiane.....	—	—	—	15	—	34.12
Bottiglie vuote (casse)....	17	—	31.98	—	—	—
Recipienti in rame.....	—	211.56	572.06	—	—	—
Bicchieri di vetro.....	28	—	14.56	—	—	—
Piatti.....	137	—	66.56	—	—	—
Stoviglie e vetrami.....	500	—	5.85	—	—	—
Chincaglieria.....	236	—	618.74	—	—	—
terraglia inglese.....	26	—	—	1	—	96.98
Tubi di vetro.....	—	6,719.06	2,376. —	—	—	—
Zucchero.....	—	17,809.06	6,396.98	—	—	—
id. in polvere.....	—	8,012.50	5,249.56	—	1,252.81	780. —
id. europeo.....	—	6,023.50	4,559.68	—	211.25	219.70
Mercurio.....	—	12.50	78. —	—	—	—
Sulfito corrosivo.....	—	6.25	65. —	—	—	—
Sapone.....	—	6,803.75	4,434.30	—	9,731.25	6,072.30
Cosmetico.....	—	1,395. —	580.32	—	—	—
Profumerie (peso e bottiglie)	7	721.56	1,152.16	—	—	—
Carta da scrivere (risme)...	312	—	259.64	—	—	—
Buste da lettere (pacchi)...	200	—	65. —	—	—	—
Copiallettere.....	1	—	26. —	—	—	—
Legnami da costruzione na-	—	—	—	—	—	—
vale (tavole).....	63	—	51.74	—	—	—
id. id. (travi).....	2	—	104. —	—	—	—
Travi.....	20	—	260. —	—	—	—
Tavole.....	1,588	—	5,287.53	—	—	—
Legno di sandalo.....	—	—	—	125. —	—	91. —
Chiodi.....	—	305.31	139.94	—	—	—
id. del paese.....	—	177.50	84.24	—	—	—
Ferro (casse).....	5	—	441.74	—	—	—
Lastre di ferro.....	6	—	241.80	—	—	—
Stanghe di ferro.....	693	—	788.29	—	—	—
Rame.....	—	642.50	1,475.37	—	—	—
id. unido.....	—	50. —	57.20	—	50. —	57.20
Cacciavite in ferro.....	1	—	9.10	—	—	—
Utensili da orefice.....	3	—	158. —	—	—	—
Bauli europei.....	2	—	26. —	—	—	—
Bilancie in ferro.....	3	—	36.40	—	—	—
Cassaforte con sedia.....	1	—	331.50	—	—	—
Armadio in legno.....	1	—	6.50	—	—	—
Sedie.....	72	—	253.76	—	—	—
Orologi a pendolo.....	6	—	130. —	—	—	—
Macinini in pietra.....	3	—	22.10	—	—	—
Specchi.....	20	—	62.40	—	—	—
Colori (scatole).....	51	—	331.50	—	—	—
Quadri dipinti.....	6	—	6.24	—	—	—
Scudi in pelle.....	—	—	—	4	—	90.80
Spade.....	—	—	—	2	—	9.10
Generi diversi.....	5,197	81.25	7,368.16	—	—	—
TOTALI.....	—	1,294,051.11	1,634,574.38	—	381,565.96	861,661.59